

Piove sempre

Un missionario raccontava che in Africa per lunghi mesi viveva, si può dire, con l'ombrello in mano. In quelle zone e per lunghi periodi la pioggia, leggera o torrenziale, era incombente se non ininterrotta.

Gli ricordai il lamento di Migio, il giornalista di sotto casa, che si reputa gravemente malato per le forti amnesie di cui soffre da anni, infatti spesso parte da casa con l'ombrello e vi ritorna senza. Ma sua moglie confida che dimentica l'ombrello solo quando non piove, ma quando piove se lo tiene ben stretto.

Non sono smemorato come l'amico Migio, ma questa mattina sono uscito di casa armato di ombrello. Pioveva che Dio la mandava. Dopo essermi riparato una buona mezz'ora a internet-point, saluto e riprendo la via del ritorno.

Alle porte di casa mi sorprende senza ombrello in mano: l'avevo dimenticato. Ho pensato all'amico missionario che teneva sempre stretto il suo ombrello perché al suo paese piove sempre. *“Eh, già! Dimentico facilmente il fedele compagno che ripara dall'acqua quando le nubi scompaiono e brilla il sole”*.

Quando ti illumina la luce della salute tendi a lasciarti sfuggire di mano il richiamo dell'unione con Dio. Il dolore ti indica chi tenere per mano.

Lunghi e provvidenziali sono stati i periodi di malattia che ho trascorso all'ospedale. Se la interminabile pioggerella ti costringe a tenere sempre in mano l'ombrello, la provvidenziale precarietà della tua salute ti spinge a tenere per mano Lui, la Vita.

